

Salute - *Salute del cervello, nasce a Roma l'International Alliance on Brain Health per una strategia globale sulla prevenzione*

Roma - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La piattaforma permanente promuoverà ricerca condivisa, tutela del sonno e valorizzazione del "Brain Capital"; prossimo vertice fissato a Singapore il 26 e 27 giugno 2027.**

La tutela del benessere cerebrale diventa il fulcro di una nuova sinergia scientifica su scala mondiale. È stata ufficialmente istituita a Roma l'International Alliance on Brain Health (Iabh), una rete permanente nata con l'obiettivo di elaborare strategie condivise per la prevenzione delle patologie neurologiche e psichiatriche, stimolare la ricerca scientifica e orientare le politiche sanitarie internazionali verso la salvaguardia della salute del cervello in ogni fase della vita. Come riferito in una nota ufficiale, l'atto fondativo è stato sottoscritto il 25 novembre nella sede dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, nel quadro di una tre giorni di lavori nella Capitale conclusasi oggi. La firma rappresenta il traguardo di un percorso internazionale avviato a Berna nel giugno 2025 e proseguito a Buenos Aires nell'aprile 2026, che ha coinvolto medici, ricercatori ed esperti provenienti da cinque continenti per tradurre le singole esperienze nazionali in un piano d'azione globale. A siglare l'intesa sono state sette prestigiose realtà scientifiche e accademiche: la Società italiana di neurologia (Sin), la Swiss brain health foundation per la Svizzera, la Ineco Foundation per l'Argentina, il Paris brain institute per la Francia, la China brain health initiative per la Cina, insieme alla Nanyang technological university e alla National University of Singapore, con il patrocinio onorario della World Federation of Neurology e della World Psychiatric Association. "La salute del cervello non conosce confini e non può essere circoscritta a singole iniziative. Dobbiamo collaborare a livello internazionale, facendo convergere competenze ed esperienze per tutelare un organo fondamentale per la nostra qualità di vita", ha dichiarato Claudio Bassetti, neurologo e rettore dell'Università della Svizzera italiana. "Questo appuntamento rappresenta un'occasione di confronto tra Paesi che vantano una consolidata esperienza nella ricerca neuroscientifica e quelli che lo sono meno, imparando anche da questi ultimi come promuovere efficacemente la salute del cervello, pur disponendo di risorse limitate". L'urgenza di un coordinamento globale nasce dall'impatto crescente dei disturbi cerebrali, che secondo le stime interessano una persona su tre nel corso della vita e figurano tra le principali cause di mortalità e disabilità a livello planetario, con pesanti ripercussioni sui sistemi sanitari, sulle famiglie e sull'economia, a fronte di investimenti ancora insufficienti. In questo scenario l'Italia assume un ruolo di primo piano forte dell'esperienza maturata dalla Società italiana di neurologia nella definizione di una strategia nazionale dedicata. "Abbiamo fortemente voluto che l'incontro di avvio dell'International Alliance si svolgesse a Roma, perché crediamo nella collaborazione internazionale e auspichiamo che il modello che abbiamo applicato nel nostro Paese possa essere condiviso anche a livello globale", ha affermato Mario Zappia, presidente della Sin. "L'Italia è all'avanguardia nella prevenzione delle malattie neurologiche. La sfida è far sì

che la tutela della salute del cervello diventi parte integrante del nostro stile di vita, a ogni età e indipendentemente dalla presenza di patologie neurologiche". Nel corso del vertice romano gli specialisti hanno posto particolare enfasi sulla necessità di superare la tradizionale separazione tra neurologia e psichiatria, integrando due ambiti che spesso condividono fattori di rischio e meccanismi biologici e possono coesistere nello stesso paziente, così da garantire diagnosi più tempestive e percorsi terapeutici e riabilitativi più appropriati. Tra i temi approfonditi figurano inoltre l'importanza cruciale del sonno per la salute cerebrale, l'impiego di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle funzioni cognitive e il concetto di "Brain Capital", che riconosce nelle capacità cognitive, emotive e relazionali degli individui un asset strategico per la crescita sociale ed economica delle nazioni. Con l'avvio dell'Alleanza prende così forma una piattaforma stabile di scambio sui piani nazionali e sulla comunicazione scientifica, che tornerà a riunirsi per il prossimo appuntamento internazionale a Singapore il 26 e 27 giugno 2027.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026